Impagliazzo e Montella: “Che ricordi con la maglia del Messina”

Descrizione

default watermark

Andrea Impagliazzo (ai tempi dell’Hinterreggio)

Cresce l’attesa in casa **Aprilia** in vista della gara di Messina. Dopo il successo casalingo nel turno precedente contro il Chieti, la squadra di Ferazzoli va a caccia di conferme al “San Filippo”. Sarà un confronto inedito: mai le due squadre si sono affrontate in passato. Nel corso della settimana i pontini hanno svolto un programma di allenamento con sedute continue fino alla partitella in famiglia del giovedì pomeriggio. Quindi la rifinitura del sabato mattina e la partenza per il ritiro messinese.

F effettivi a sua disposizione, compresi gli ex Andrea **Impagliazzo** e Antonio **M** arole del difensore ischitano, in giallorosso nel 2011-12 in Serie D, rilasciate al s **a**: *“Quello che ho disputato a Messina è stato un ottimo campionato. Abbiamo raggiunto i playoff, ma non siamo riusciti ad approdare in Lega Pro per la penalizzazione di sei punti. Di Messina, è inutile dirlo, ho bellissimi ricordi, è stato un vero trampolino di lancio nel calcio professionistico. Ora invece sono qui ad Aprilia, mi trovo bene ed andremo in Sicilia con la mentalità vincente, vogliamo portare a casa un risultato positivo, anche se non sarà certamente facile. Quando il Messina gioca in casa ha dalla sua parte il classico uomo in più, il pubblico. Però lo confermo: andremo lì per cercare di portare a casa un risultato utile”*.

Antonio Montella

default watermark

Anche l’attaccante apriliano Antonio **Montella** è ex di turno: con il Messina ha esordito in Serie A: *“Tornare a Messina, dove ho avuto la prima esperienza da professionista, restando due anni e mezzo, considerando anche l’Igea Virtus, non può che farmi piacere. Anche se molte cose sono cambiate conservo nel mio cuore ricordi indelebili: il calcio di serie A, le sfide con la Roma e la Fiorentina, tutto bellissimo. Domenica scorsa ho indossato per la prima volta la maglia dell’Aprilia e non nego che ho provato sensazioni stupende. Ritornare a giocare a casa, dopo il tanto girovagare, è stato per me qualcosa di speciale. Sono un po’ in ritardo fisicamente rispetto ai compagni ma sono certo che recupererò al più presto”*.

Categoria

1. Calcio

Data di creazione
28 Settembre 2013
Autore
alecalleri